

## Rassegna del 23/04/2021

### **CAMPIONATO SUPERLEGA**

23/04/21 **Tuttosport** 39 [Boom Superlega quella che piace](#) *Muzzioli Luca* 1

### **COPPE EUROPEE**

23/04/21 **Gazzetta dello Sport V come Volley** 4 [I club che hanno vinto in Europa](#) ... 2

23/04/21 **Gazzetta dello Sport V come Volley** 8 [Intervista a Simone Giannelli - Il fumetto di Giannelli: «Insegno ai bambini cos'è la pallavolo»](#) *Benedetti Valeria* 3

23/04/21 **Gazzetta dello Sport V come Volley** 1 [La pensiamo così - Italia sempre protagonista tra Champions e Nazionali](#) *Pasini Gian\_Luca* 5

### **LEGA VOLLEY**

23/04/21 **Corriere del Trentino** 9 [Itas, c'è Lisinac «Allenamenti molto intensi, vogliamo questa coppa»](#) *Vigarani Marco* 6

### **FIPAV**

23/04/21 **Gazzetta dello Sport** 39 [Gli Internazionali di Roma sperano in tribuna 4.000 spettatori al giorno](#) *Piccioni Valerio* 7

### **WEB**

22/04/21 **VOLLEYNEWS.IT** 1 [Da oggi in libreria "Il mio primo manuale di pallavolo" di Simone Giannelli | Volley News](#) ... 8

VOLLEY/LA RICERCA: PIÙ INTERESSE, PIÙ SOCIAL

# BOOM SUPERLEGA QUELLA CHE PIACE

LUCA MUZZIOLI

C'è Superlega e Superlega. Quella che non decolla dei ricchi del calcio capace di presentarsi e comunicare tanto maldestramente da deflagrare ancor prima di decollare, c'è quella della pallavolo che zitta, zitta, in un anno complicato dalla pandemia riesce a portare a termine il proprio campionato (domani si gioca gara 4 di finale scudetto con la Lube Civitanova che avanti 2-1 nella serie su Perugia ha già un match ball tricolore) e vanta una terza squadra - Trento - nelle Superfinals di Champions League del 1° maggio. Se il movimento in tutto questo ha sofferto per la forzata chiusura dei palasport che ha fatto registrare quasi una voce "zero" nella casella degli incassi ha però saputo mantenere, e anche incrementare la fidelizzazione del proprio pubblico passato dalle tribune ai divani ma sempre caldissimo verso le squadre del cuore. Lo ha testimoniato la ricerca "Sponsor Value" di StageUp e Ipsos che proprio dai dati rilevati all'inizio di questa stagione ha registrato il miglior risultato dal 2000/01 ad oggi. Gli interessati alla Superlega Credem Banca hanno raggiunto quota 12 milioni e 222mila, un +4,7% rispetto al solo giugno scorso. Un pubblico di affezionati di largo respiro, dai 14 ai 64 anni, 55% uomini, di status medio-alto che segue il campionato su diverse piattaforme, per la maggiore a mezzo di quelle tradizionali (Tve Radio) e, in crescita, quelle legate al web, ai servizi streaming (Lega Volley Channel) e social network.

## PLAYOFF 5° POSTO: FINALE MILANO-MODENA

La finale di domenica per i Playoff 5° posto che qualificano alla Challenge Cup 2020/21 sarà tra Allianz Milano e Leo Shoes Modena. Nelle semifinali di ieri pomeriggio Modena ha superato Piacenza 0-3 (21-25, 16-25, 21-25), mentre Milano, in casa, ha eliminato Verona vincendo 3-1 (22-25, 25-20, 25-20).

## MODENA UFFICIALIZZA REZENDE IN DIRETTA SU SKY

Oggi Modena Volley su Skysport, ore 15.30, ufficializza l'ingaggio del palleggiatore verdeoro Bruno Rezende, collegato in diretta dal Brasile.

## DONNE: CUNEO PRENDE L'OLANDESE JASPER

La Bosca S. Bernardo Cuneo ha ufficializzato l'ingaggio della venticinquenne schiacciatrice olandese Marrit Jasper da Brescia. Firenze ha messo sotto contratto l'opposta Indre Sorokaite proveniente da un anno Giappone.

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE





## Trento verso la finale di Coppa

## SIMONE, IL SUPEREROE

Il fumetto di Giannelli:  
«Insegno ai bambini  
cos'è la pallavolo»

Il capitano: «È un'emozione vedermi disegnato. Per la Champions siamo carichi e molto affamati»



*Sono ancora molto deluso dalle semifinali. È ora di iniziare a vincere*



*Lo Zaksa di Grbic sbaglia poco. Ma anche noi abbiamo dei pregi*

**Simone Giannelli**  
Regista Itas Trentino

di **Valeria Benedetti**

**S**imone Giannelli come Qui, Quo e Qua. Tranquilli, non nel senso che lo vedremo con la divisa dei Giovani Marmotte, ma nelle vesti di un simpatico fumetto sì, una versione disegnata in cui il regista azzurro e di Trento insegna le regole del volley, anche quelle non scritte, ai bambini. È la fatica editoriale, in attesa della fatica sportiva della finale di Champions League il primo maggio, che è uscita ieri in libreria fatta da Simone in collaborazione con la casa editrice Becco Giallo, nella fattispecie con lo sceneg-

giatore Emanuele Apostolidis e l'illustratore Salvatore Callera: "Il mio primo manuale della pallavolo". Un libro in cui, a una storia ambientata in un mondo fantastico con riferimenti all'antica Grecia e ai suoi miti (arricchito con episodi di vita vera di Simone), si alternano, proprio come nel "Manuale delle Giovani Marmotte", schede, regole, curiosità e consigli, anche sull'alimentazione. «È molto figo vedermi in un fumetto - racconta il 24enne regista di Bolzano -. Sono veramente emozionato perché ne è venuto fuori un lavoro molto bello che è molto merito di loro che hanno convertito in storia quello che ci siamo detti in lunghe conversazioni telefoniche. Non volevo che fosse una cosa autobiografica - a 24 anni mi sembra un po' presto - o peggio ancora autocelebrativa. Sono orgoglioso all'idea di spiegare il volley in maniera più semplice ai bambini ed essere protagonista di una storia che insegna il concetto di squadra e unità che per me è molto importante. Se fossi un bambino è un libro che leggerei».

► **Un libro in cui mette anche un po' dei suoi altri interessi esterni al volley.**

«Sì, studio scienze dell'alimentazione e alle schede di questo tema mi sono dedicato con molta attenzione. Non sono ancora un nutrizionista, ma l'alimentazione è sempre stata una mia fissa e mi fa piacere trasmettere nozioni di buona

alimentazione per i più piccoli».

► **Molta attenzione allo spirito di squadra come quello che ha portato Trento alla finale di Champions League in programma fra otto giorni. Come la state preparando?**

«È strano perché tempi così lunghi di preparazione (Trento è stata eliminata nella semifinale scudetto il 7 aprile, ndr) di solito ce li hai in Nazionale. Però è anche vero che Trento ha tanti giocatori impegnati nelle nazionali quindi sappiamo di cosa si tratta. Cerchiamo di sfruttare questo periodo per allenarci al meglio, certo, l'aspetto negativo è il ritmo partita che non puoi riprodurre in allenamento».

► **Troverete uno Zaksa di Grbic infuriato dopo aver perso il titolo polacco.**

«Ma lo siamo anche noi. Io sono parecchio deluso per la fine del nostro percorso nei playoff quindi anche loro devono stare attenti».

► **Il grande appuntamento di Verona è minacciato dall'emergenza Covid: nel femminile il Vakifbank rischia molto.**

«Mi dispiace tantissimo perché arrivati a questo punto tutte le squadre hanno diritto di giocare la finale al meglio delle loro possibilità. E anche per lo spettacolo di Verona che verrebbe a mancare di una sua parte. Sarebbe veramente un



peccato se il Vakif non ce la facesse. Noi siamo stati molto attenti e continuiamo a esserlo. Abbiamo già dato col virus, ma è meglio non rischiare niente visto che ci sono casi di recidive».

► **Avete avuto molto tempo per studiare i polacchi. Che club è quello di Grbic?**

«Lo Zaksa è una squadra che rispecchia molto il suo allenatore. Molto forte a muro e in difesa, nel cambio palla, sbaglia molto poco e ti costringe ad avere molta pazienza. Non è come le squadre che siamo abituati ad affrontare nel campionato italiano. Però anche noi abbiamo caratteristiche importanti e non dobbiamo preoccuparci di quello che farà lo Zaksa, ma di come giocheremo noi».

► **Nel suo libro si parla di miti, leggende e grandi campioni. Se fosse un supereroe quali superpoteri vorrebbe avere?**

«Vorrei riuscire a non pensare - dice ridendo -. Passo la giornata a vedere pallavolo, allenarmi e concentrarmi su quello che dobbiamo fare. A volte vorrei pensare un po' meno».

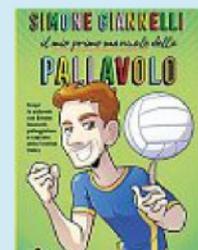
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Precoce** Simone Giannelli, 24 anni di Bolzano: il regista della Nazionale ha vinto un argento olimpico a Rio 2016

IL LIBRO

**Il manuale di Simone**



● È uscito ieri in libreria



**LA PENSIAMO  
COSÌ**

di Gian Luca Pasini

## Italia sempre protagonista tra Champions e Nazionali

**Il 1° maggio  
Verona ospita  
la finale di  
Coppa. Poi  
a Rimini c'è  
la Nations  
League,  
l'antipasto dei  
Giochi di Tokyo**

**A** desso la Lube Civitanova ha due match ball per chiudere il discorso scudetto. Il primo domani pomeriggio in casa sua, che resta in assoluto il più ghiotto. La prossima settimana, a Verona, andrà in onda anche l'ultimo atto della Champions League con protagonisti delle SuperFinals Trento in campo maschile e Conegliano in quello femminile. Una ghiotta occasione per infilare un'altra doppietta storica come quella di Berlino nel 2019. Quindi ancora tante emozioni sul campo da qui alla prossima settimana con le squadre italiane sempre protagoniste. Ma in attesa di assegnare gli ultimi due trofei della

stagione, ci si volta indietro e si vede che si sta portando a compimento un'annata difficilissima e pochi, forse, anche soltanto a dicembre del 2020 avrebbero scommesso che si sarebbe arrivati a questo punto. Riuscendo, tutto sommato, a rispettare anche i pronostici. Nel senso che sono arrivate all'atto conclusivo tutte le squadre che - alla vigilia - erano state indicate come favorite.

Dai club alla Nazionale il passo è breve. Questi giorni di primavera sono anche l'inizio dell'attività azzurra che avrà in Italia un altro momento culminante: la Volleyball Nations League, l'antipasto generale dei Giochi di Tokyo.

Rimini sarà il palcoscenico per le migliori 16 Nazionali maschili e femminili. Si comincia fra meno di un mese con una passerella di giovani per iniziare. E poi, salvo sorprese, dovremmo vedere in campo anche alcuni (se non tutti) i protagonisti e le protagoniste che andranno a giocare le medaglie olimpiche in Giappone dalla fine di luglio. Con l'Italia sempre protagonista...

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Itas, c'è Lisinac «Allenamenti molto intensi, vogliamo questa coppa»

di **Marco Vigarani**

**Trentino volley si prepara per la finale di Champions League dell'1 maggio a Verona**

**F**ra una settimana Trentino volley vivrà la vigilia della sua ultima sfida stagionale, una delle partite più importanti della sua storia recente e sulla quale il club ha impostato la stagione anche in virtù del valore che le ha dato il presidente **Diego Mosna**. La finale di Champions League del 1 maggio all'Agsm Forum di Verona contro lo Zaksa si avvicina e il centrale Srecko Lisinac ha raccontato così al sito della Cev la marcia di preparazione dei gialloblù: «Stiamo lavorando soprattutto su ripetizioni e intensità di allenamento con una grande attenzione agli aspetti tattici sia in campo che a video. Negli ultimi mesi abbiamo giocato tanto senza avere mai l'opportunità di allenarci per più di due giorni di fila. Adesso invece abbiamo avuto quasi un mese senza gare per arrivare a disputare la partita più importante della stagione». Senza svelare il piano partita dell'Itas, l'atleta serbo ha però analizzato i punti di forza degli avversari: «Lo Zaksa è una squadra che negli ultimi anni ha alzato notevolmente il proprio livello di gioco compiendo un ulteriore salto di qualità proprio questa stagione. Giocano una bella pallavolo difficile da fermare, ma noi abbiamo le capacità per riuscirci». Speranze che affondano le proprie radici nel lavoro svolto quotidianamente alla Blm Group Arena ma anche nella lunga esperienza di pallavolo polacca dello stesso Lisinac che ha disputato cinque stagioni con le maglie di Czestochowa e Belchatow alzando al cielo quattro trofei nazionali. «Conosco bene il modo di giocare la pallavolo in Polonia — ha

spiegato il centrale dell'Itas — ma anche tutti gli atleti contro cui giocheremo a Verona. In Polonia si pratica una pallavolo fatta di pazienza con tanti muri, coperture e attacchi rigiocati ma a questi livelli non ci sono segreti. In finale di Champions League non conteranno le differenze di stile tra Italia e Polonia ma servirà soltanto giocare bene e lavorare molto sul servizio, sull'aggressività e sulla concentrazione». Dall'altra parte della rete Lisinac dovrà sfidare Jakub Kochanowski, terzo miglior centrale per punti del torneo, che a sua volta ha parlato così della sfida contro i gialloblù: «Come noi, Trento ha cercato e trovato la sua identità nel corso della stagione. L'eliminazione dai playoff di campionato contro Civitanova non può essere considerata una battuta d'arresto, penso che a prima vista siano una squadra senza difetti. Il dubbio ora è capire se in questo mese siano riusciti a mantenere il livello di gioco espresso a fine stagione o magari lo abbiano addirittura innalzato e in quel caso sarebbe davvero dura per noi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Gli Internazionali di Roma sperano In tribuna 4.000 spettatori al giorno

## Al Foro In mille per ciascuna delle 4 aree. Incontro Vezzali-Binaghi

**IPOTESI DEROGA  
di Valerio Piccioni**

ROMA

È la «battaglia» degli Internazionali d'Italia. Però Nadal e Djokovic non c'entrano, e neanche Sinner o Berrettini. Meglio, c'entrano indirettamente perché il tema è un altro: il torneo romano riuscirà ad aprire le sue porte al pubblico? Ieri la sottosegretaria Valentina Vezzali ha incontrato il presidente del Federtennis, Angelo Binaghi. E naturalmente si è discusso della possibilità di accedere alla deroga prevista dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto Covid che affida proprio alla Vezzali, «sentito il ministro della Salute», la possibilità di valutare eventuali aperture anticipate o più robuste dal punto di vista del numero degli spettatori. Traduciamo: l'ipotesi più ottimistica prevede che le porte si aprano domenica 9 o lunedì 10 considerando la cifra di mille spettatori per ognuna delle quattro aree, che da protocolli vivranno come impianti

diversi, ognuna con le proprie corse di accesso e deflusso: Centrale, Grand Stand Arena, Pietrangeli e Ground. Se le condizioni epidemiologiche lo permetteranno, si potrebbe anche valutare di andare oltre il tetto dei mille spettatori per semifinali e finali. Ripetiamo: si tratta di uno scenario tutto da conquistare, sulla base della curva dei contagi e dell'andamento della campagna vaccinale, ma anche della capacità della Vezzali e del tandem Fit-Sport e Salute di convincere le autorità sanitarie. Di certo, lo ha ufficializzato il presidente della Regione, Nicola Zingaretti, da lunedì il Lazio sarà in zona gialla, la condizione base per le riaperture. Mentre Sport e Salute, lo ha fatto il suo presidente Vito Cozzoli, ricorda che il protocollo del Foro Italico a settembre (peraltro proprio con mille spettatori fra semifinali e finali) permise di chiudere a positività zero. Ma a proposito di autorità sanitarie. C'è un piccolo giallo intorno al pronunciamento di mercoledì sera del Cts. Che in una nota ha spiegato di «aver esaminato le tematiche relative a manifestazioni sportive di interesse nazionale rimandando alle regole e ai limiti già espressi per le attività dello spettacolo».

### Possibilità

Una presa di posizione che

sembra meno severa di quanto disposto dal decreto legge approvato mercoledì dal Governo. Che prevede invece aperture differenziate fra i due settori (cinema, teatri e spettacoli all'aperto dal prossimo lunedì, palestre ed eventi sportivi dal primo giugno, salvo deroghe appunto). «Questa presa di posizione del Cts la condivido pienamente - dice Gianni Petrucci, presidente della Federbasket - perché non riesco a capire come possa essere più rischioso un palazzetto con al massimo 500 persone rispetto a una sala teatrale o cinematografica al 50 per cento della capienza». L'equiparazione sport-spettacolo è invocata anche dalle Regioni in una lettera a Draghi (chiesti anche gli allenamenti individuali in palestra da lunedì).

### Pure il volley

C'è pure una questione di tempo. Non ce n'è molto anche perché per gli Internazionali c'è tutta la prevendita da resettare. La scala delle priorità predisposta dalla Fit in caso di riapertura prevede prima gli sponsor, poi gli abbonati, quindi l'ordine cronologico di acquisto. C'è un altro sport che cerca una deroga e che ha ancora più fretta: oggi la Federvolley formulerà la richiesta ufficiale per avere pubblico a Verona alle finali di Champions del primo maggio.



**Che pubblico** Il centrale del Foro Italico gremito per Nadal-Tsitsipas (2019)



Link: <https://www.volleynews.it/da-oggi-fuori-il-mio-primo-manuale-di-pallavolo-di-simone-giannelli/>



- Serie A ▾
- Attività Internazionale ▾
- Altri Campionati ▾
- Volley Mercato**
- Nazionali ▾
- Beach Volley
- Eventi ▾
- Rubriche ▾
- Video

Home > Oltre il Volley > Da oggi in libreria "Il mio primo manuale di pallavolo" di Simone...

# Da oggi in libreria "Il mio primo manuale di pallavolo" di Simone Giannelli

22 Aprile 2021

19

## ULTIME NEWS

**Volley Mercato**

**Il THY conferma Madison Kingdon e sogna Thompson**  
o...

22 Aprile 2021

**A2 Maschile**

**Fabroni**

22 Aprile 2021

**Volley Mercato**

**Valentina Diouf pronta al ritorno in Italia con la...**

22 Aprile 2021

**Giovanili**

**La Fipav stanZIA 1,5 milioni da investire in voucher...**

22 Aprile 2021

[Tutte le News](#) ➔

## CALENDARIO EVENTI

MARZO		APRILE 2021					MAGGIO	
L	M	M	G	V	S	D		
29	30	31	1	2	3	4		
5	6	7	8	9	10	11		
12	13	14	15	16	17	18		
19	20	21	22	23	24	25		
26	27	28	29	30	1	2		

Foto: [Itas Trentino](#)

Di Redazione

L'attesa è finita. Da oggi nei principali bookshop (anche digitali) d'Italia è infatti possibile acquistare "Il mio primo manuale della pallavolo", il libro a fumetti edito da BeccoGiallo che vede protagonista Simone Giannelli. Attraverso le tavole realizzate dall'illustratore **Salvatore Calleramì**, sulle scene

WEB

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

EVE

18  
SEMI  
5° PO  
SUPE  
MASI  
PIACI  
MOD

ideate da Emanuele Apostolidis, il **Capitano di Trentino Volley** guida i lettori alla scoperta di uno sport in continua ascesa come il **volley**, raccontandone regole, curiosità e campioni che hanno fatto la storia, ma soprattutto soffermandosi sui valori che dovrebbero contraddistinguere ogni sportivo: lo spirito di gruppo, l'importanza di saper accettare le sconfitte e la capacità di gestire le proprie emozioni.

*"Partecipare a questo progetto è stato bello ed entusiasmante al tempo stesso, non volevo realizzare una autobiografia ma mi piaceva molto più l'idea di poter comunicare con i ragazzi e farlo con il loro linguaggio, stimolando la fantasia" – ha spiegato Giannelli nella conferenza stampa online tenutasi questo pomeriggio su Zoom – . Questo penso possa essere un libro in grado di avvicinare al nostro sport tanti bambini, anche attraverso messaggi importanti ed il passaggio di valori fondamentali non solo in palestra ma anche nella vita di tutti i giorni, come l'inclusione, l'impegno, lo spirito di gruppo. L'alternanza fra il fumetto, scritto con un linguaggio semplice, e le dettagliate schede che raccontano la **pallavolo** credo sia una formula vincente. Io stesso ho curato alcuni degli argomenti proposti a margine della storia, come ad esempio il capitolo relativo all'alimentazione, tema a me molto caro visto che sto sostenendo studi universitari attinenti. Fossi stato piccolo avrei voluto leggere questo manuale".*

*"Sono sempre stato un amante dei fumetti e non avrei mai pensato di poter diventare io stesso un personaggio principale di una tavola" – ha proseguito – . Nella rappresentazione del mio personaggio c'è tanto di me, del mio modo di essere. Sono grato e lo sarò sempre a **Trentino Volley** per quello che ha fatto con me; mi ha fatto crescere con valori importanti e sarebbe un onore continuare a giocare e vincere per questo Club fino alla fine della mia carriera. In questo periodo è difficile non pensare alla Finale di Champions League, perché non capita tutti i giorni di giocare una. Passo buona parte della giornata ad immaginare questa partita e a prepararmi in palestra. Sarà una battaglia, una bellissima sfida che affronteremo con tutte le forze che abbiamo in corpo".*

(Fonte: comunicato stampa)

TAG ASSOCIATI

"Il mio primo manuale della pallavolo

Itas Trentino

Simone Giannelli

## LA NEWSLETTER

Ho letto l'informativa sulla privacy e  
acconsento al trattamento dei miei dati

ISCRIVITI

Palat

19

SEMI  
5° PO  
SUPE  
MASI  
MILA  
VERC

Conti  
Type

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE